

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 13977 del 06/10/2014

Proposta: DPG/2014/14287 del 01/10/2014

Struttura proponente: SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A IM.TECH SRL COD ORG. 9180, AI SENSI DGR 438/2012, A SVOLGERE ATTIVITÀ FORMATIVA NON FINANZIATA DI CUI ALLA OPERAZIONE: RIF. PA N. 2012-3039/RER "CORSI DI AGGIORNAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FORMAZIONE PREGRESSA PER L'UTILIZZO DI SPECIFICHE ATTREZZATURE (PLE E CARRELLI ELEVATORI) DELIBERA REGIONE EMILIA - ROMAGNA N. 168-2013- PUNTO 9.1 COMMA B) E C)".

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Firmatario: FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 06/10/2014

SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE IL RESPONSABILE

Vista la legge regionale n. 12, del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 23;

Richiamata altresì la Deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013, "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33";

Visti:

- l'art. 73, comma 5 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) recante "In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità di riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione.";

- l'Accordo sancito in Conferenza Stato- Regioni del 22 febbraio 2012 recante "Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 291/1997 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.lgs. 81/2008 e s.m.", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- la deliberazioni di Giunta regionale n. 168 del 18 febbraio 2013 "Recepimento dell'accordo in conferenza stato-regioni del 22 febbraio 2012, sui corsi di formazione abilitanti per l'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro, ai sensi dell'art. 73, comma 5 del d.lgs 81/2008. disposizioni regionali attuative";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 438 del 16 aprile 2012 "Modifica ed integrazione all'avviso pubblico per la

presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR 704/2011;

Preso atto dell'istanza di autorizzazione presentata dall'Ente di formazione IM.TECH SRL cod org. 9180, per la realizzazione dell'operazione: Rif. PA n. 2012- 3039/RER "Corsi di aggiornamento per il riconoscimento della formazione pregressa per l'utilizzo di specifiche attrezzature (PLE e Carrelli elevatori) Delibera Regione Emilia - Romagna n. 168-2013- Punto 9.1 comma B) e C)", comprensiva di 2 progetti per piu' edizioni, protocollata in data 1 settembre 2014 con Pg.2014.0305296;

Ritenuto opportuno precisare che al termine del corso di aggiornamento, la cui frequenza è obbligatoria al 100%, è rilasciato un "Attestato di frequenza" o un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento" (DGR 168/2013 punto 9.1 comma b e c);

Considerato che le esigenze di monitoraggio e controllo dell'ente che autorizza richiedono un flusso informativo regolare ed un costante aggiornamento delle informazioni sullo svolgimento delle attività, per questo motivo IM.TECH SRL dovrà trasmettere alla Regione E.R, calendari attività, schede partecipanti e stati di avanzamento, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

Ravvisata la necessità di precisare che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto;

Visto il Verbale di istruttoria tecnica relativo al percorso formativo di cui sopra, redatto in data 01/10/2014 e conservato agli atti del Servizio Formazione professionale;

Preso atto della coerenza degli esiti di istruttoria con le previsioni della succitata DGR n.438/2012 e con la specifica normativa di riferimento relativa ad un profilo della Formazione Regolamentata: "Addetto all'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro"; (Art. 73, comma 5 del D.lgs. 81/2008, Accordo in Conferenza Stato-Regione 22/02/2012, DGR 168/2013);

Verificata inoltre la coerenza dell'operazione - che si realizzerà su un territorio sopra provinciale - con i criteri di ammissibilità al bando regionale di cui alla citata DGR n.438/2012 (valenza regionale dell'operazione);

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 105 dell'1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard

formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265".

- n. 177 del 10 febbraio 2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n. 1057 del 24/07/06, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e digestione delle funzioni.";

- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";

- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n. 1377 del 20/09/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali", così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010;

- n. 1179 del 21 luglio 2014 "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali".

"Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto":

D E T E R M I N A

a) di autorizzare l'ente di formazione IM-TECH SRL cod org. 9180- con sede a Bologna in Via Scipione del Ferro n.4-4/2 .- , per la realizzazione dell'operazione: Rif. PA n. 2012-3039/RER "Corsi di aggiornamento per il riconoscimento della formazione pregressa per l'utilizzo di specifiche attrezzature (PLE e Carrelli elevatori) Delibera Regione Emilia - Romagna n. 168-2013- Punto 9.1 comma B) e C)", comprensiva di 2 progetti per piu' edizioni, afferente ad un profilo di Formazione Regolamentata, ai sensi della DGR n. 438/2012;

b) di precisare:

- che al termine del corso di aggiornamento, la cui frequenza è obbligatoria al 100%, è rilasciato un Attestato di frequenza" o un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento" (DGR 168/2013 punto 9.1 comma b e c);

- che IM.TECH SRL, deve trasmettere alla Regione E.R, calendari attività, schede partecipanti e stati di avanzamento, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

- che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere

attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto.

c) di pubblicare il presente atto, nei modi e nei tempi previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché all'Allegato A) della D.G.R. 1621/2013, citati in premessa.

Dott.ssa Fabrizia Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabrizia Monti, Responsabile del SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/14287

IN FEDE

Fabrizia Monti